

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE MEDIANTE ABBATTIMENTO DEI TASSI DI INTERESSE SU PRESTITI BANCARI - EMERGENZA COVID-19.

Art. 1 Finalità

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Teramo, a seguito dell'emergenza Covid-19 che sta determinando evidenti effetti negativi sulla dinamica delle attività economiche della provincia di Teramo, intende, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio, sostenere economicamente tali attività in un momento così difficile.

Il presente bando è emanato ai sensi del regolamento "Criteri e modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici in conformità alla Legge n. 241 del 07.08.1990", approvato dal Consiglio camerale con delibera n. 10 del 31 gennaio 2017.

L'iniziativa viene attuata in applicazione delle disposizioni previste dal regime comunitario "de minimis" così come definito dalla Comunità Europea ai sensi del Reg. CE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli aiuti d'importanza minore, per tutti i settori nei quali il regime è applicabile (pubblicato su G.U.U.E. 24 dicembre 2006, n. L.379).

Art. 2 Soggetti beneficiari

Possono partecipare al presente bando le micro, piccole e medie imprese (PMI), anche in forma cooperativa, con sede legale e/o unità operativa nella provincia di Teramo¹.

Per poter partecipare all'assegnazione dei contributi del presente bando le micro, piccole e medie imprese, che rientrano nella definizione di cui sopra, devono:

- 1) essere regolarmente iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Teramo;
- 2) avere sede legale e/o operativa nella Provincia di Teramo;
- 3) essere attive al momento della presentazione della richiesta di contributo ed al momento della relativa erogazione;
- 4) essere in regola:
 - a) con il pagamento del diritto annuale camerale. Nel caso di irregolarità con il pagamento del diritto annuale, l'azienda potrà procedere alla regolarizzazione entro il termine perentorio di giorni 10 dalla data di comunicazione dell'Ente camerale pena esclusione dal contributo. Per motivi di economicità del procedimento non verrà richiesta la regolarizzazione e si procederà all'ammissione nel caso di importi dovuti non superiori ad € 5,00;
 - b) con gli obblighi contributivi e assicurativi dei dipendenti e nel pieno rispetto del CCNL del comparto. Ai fini della verifica della regolarità contributiva si fa riferimento al Messaggio INPS n.

¹ Definizione di PMI secondo i parametri riportati nell'allegato 1 del Regolamento (UE) 651/2014 del 17 giugno 2014, che riprende la Raccomandazione della Commissione Europea del 6 maggio 2003, n. 2003/361/CE pubblicata su G.U.U.E. 20 maggio 2003, n. L.124.

1374 del 25 marzo 2020 ad oggetto: Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18. Indicazioni operative in ordine alla gestione delle domande di rateazione dei debiti contributivi in fase amministrativa e della verifica della regolarità contributiva.

5) non essere soggette o non avere in corso procedure di amministrazione controllata, concordato preventivo, fallimento o liquidazione;

6) non fornire beni e servizi a favore dell'Ente camerale, anche a titolo gratuito, secondo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6 del D.L. 95/2012 o rientrare in una delle cause di esclusione di cui all'art.4, comma 6 D.L. 95/2012, ultimo capoverso; **(si veda nota in calce al bando);*

Art. 3

Ammontare del contributo e durata del prestito

La somma stanziata per l'erogazione dei contributi previsti dal presente bando è di euro 210.000,00 .

Il contributo consiste nell'abbattimento, nella misura massima di 3 punti, del tasso di interesse relativo al finanziamento accordato dall'Istituto di credito per esigenze legate alla liquidità aziendale delle imprese.

Gli istituti di credito si impegnano a concedere prestiti alle imprese richiedenti, applicando un tasso di interesse massimo pari a 4 punti percentuali, con un periodo di preammortamento di almeno 6 mesi.

Nel caso in cui il finanziamento sia garantito da un Confidi, sarà riconosciuto all'impresa un contributo ulteriore di 1 punto percentuale.

L'ammontare del prestito – **anche se complessivamente di importo superiore** – assistito da contributo camerale per ogni singola azienda, non può essere superiore a € 15.000, con una durata massima di 60 mesi.

Saranno prese in considerazione le istanze relative a finanziamenti accordati dagli istituti di credito dal 15 aprile 2020.

Art. 4

Presentazione delle domande

Per fruire dei benefici derivanti dal presente regolamento le imprese devono presentare domanda sul Modulo di domanda (Allegato A) esclusivamente a mezzo pec cciaa.teramo@te.legalmail.camcom.it corredata di tutta la documentazione necessaria per ottenere l'affidamento, **a partire dalle ore 12.00 del 15 aprile 2020**. La domanda e la documentazione allegata dovranno essere **raccolte in un unico file PDF**.

Le domande pervenute saranno inserite in graduatoria in ordine cronologico sulla base della data e dell'ora di presentazione. A tal fine farà fede l'ora di arrivo alla pec della Camera di Commercio. Nel caso in cui, due o più domande presentano la stessa data ed ora di presentazione una apposita commissione formata dal Segretario Generale, dal Vice Segretario Generale e dal Funzionario dell'Ufficio Contributi alle Imprese, procederà ad estrazione ed all'inserimento in graduatoria delle domande.

Alla domanda di contributo, compilata in ogni sua parte, dovrà essere allegata la seguente documentazione necessaria ad attestare la conformità dell'operazione ai requisiti prescritti dal presente regolamento:

- lettera/comunicazione dell'Istituto di credito di concessione del prestito, nella quale devono essere riportati, pena esclusione dal contributo, i seguenti elementi: ammontare del prestito, tasso di interesse applicato, durata del prestito, periodo di preammortamento. La lettera/comunicazione deve essere redatta su carta intestata dell'istituto di credito e regolarmente firmata.
- copia del piano di ammortamento del prestito concesso dall'Istituto di credito.
- nota del Confidi, con la quale si certifica di aver prestato garanzia all'impresa per l'istanza di finanziamento con l'istituto di credito.

Art. 5

Istruttoria e liquidazione del contributo

La Camera di Commercio di Teramo procederà alla verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità delle imprese ai benefici. Nel corso della fase istruttoria è facoltà degli uffici camerali richiedere, via pec, integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata, assegnando all'azienda interessata un termine perentorio, di norma fissato in giorni 20 dalla ricezione della comunicazione, per la risposta. Decorso inutilmente tale termine, la domanda si intende definitivamente non ammissibile al contributo. Le istanze incomplete, per le quali gli uffici chiedono integrazione di documentazione, verranno collocate in graduatoria al momento del perfezionamento della istanza stessa da parte dell'impresa.

L'ammissione al contributo avverrà sino ad esaurimento dei fondi disponibili, e sarà comunicata tempestivamente dalla Camera di Commercio di Teramo alla impresa richiedente.

Nel caso di rinuncia da parte di altri beneficiari la Camera di Commercio si riserva la possibilità di procedere al finanziamento delle istanze utilmente collocate in graduatoria.

La Camera di Commercio di Teramo, sulla base degli elementi riportati sulla lettera/comunicazione dell'Istituto di credito di concessione del prestito, ed eventualmente del Confidi, procederà a calcolare la quota di contributo, che verserà, in un'unica soluzione anticipata, all'impresa beneficiaria.

Nel caso in cui l'impresa dovesse procedere all'estinzione anticipata del prestito, dovrà darne immediata comunicazione alla Camera di Commercio di Teramo, ed avrà l'obbligo di restituire la quota di interessi versata dall'Ente camerale corrispondente alla parte di prestito estinta anticipatamente.

La Camera di Commercio di Teramo si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione, al fine di verificare il corretto rimborso da parte dell'impresa, delle rate di prestito alla banca.

L'Istituto di credito, nel caso faccia decadere l'azienda dal beneficio del termine, dovrà darne tempestiva comunicazione alla Camera di Commercio di Teramo.

Art. 6 Norme generali

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si rimanda a quanto disposto dal regolamento generale "Criteri e modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici in conformità alla Legge n. 241 del 07.08.1990", approvato dal Consiglio camerale con delibera n. 10 del 31 gennaio 2017.

Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il procedimento riferito al presente bando è assegnato al Dirigente dell'Area Promozione, Studio dell'Economia e Servizi alle Imprese. Per avere qualsiasi chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi all'Ufficio Promozione tel. 0861 335233; email promozione@te.camcom.it

Dopo l'approvazione da parte della Giunta camerale, il presente Bando sarà pubblicato sul sito dell'Ente www.te.camcom.it.

Art. 7 Informativa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio

Si informa che il trattamento dei dati personali forniti dall'interessato per l'avvio e lo svolgimento del Bando per la concessione di contributi alle imprese mediante abbattimento tassi di interesse, è finalizzato unicamente allo svolgimento delle attività istruttorie e amministrative necessarie per l'espletamento del bando. La partecipazione alla procedura è di natura facoltativa. Qualora s'intenda prenderne parte, il conferimento dei dati è obbligatorio.

Il trattamento potrà avvenire sia su supporto cartaceo che con l'utilizzo di procedure informatizzate. I dati personali saranno trattati esclusivamente da incaricati del Titolare destinatari di apposite istruzioni in materia di protezione dei dati personali.

I dati personali relativi all'istanza del presente Bando non saranno oggetto di ulteriore diffusione. Potranno essere oggetto di comunicazione agli eventuali controinteressati per consentire a questi ultimi l'esercizio dei diritti loro riconosciuti dalle normative vigenti in materia di accesso.

Periodo di conservazione: i dati raccolti saranno oggetto di trattamento fino alla conclusione del presente procedimento. Successivamente gli stessi saranno archiviati e conservati a norma di legge per un periodo illimitato.

Titolare del trattamento è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Teramo, via Savini, 48/50 – Teramo – PEC: cciaa.teramo@te.legalmail.camcom.it

Responsabile Protezione Dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo e-mail: dpo@te.camcom.it.

All'interessato sono riconosciuti i seguenti diritti previsti dal citato Regolamento UE: art. 15 (*Diritto di accesso dell'interessato*); art. 16 (*Diritto di rettifica*); art. 17 (*Diritto alla cancellazione - "diritto all'oblio"*); art. 18 (*Diritto di limitazione di trattamento*); art. 19 (*Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento*); art. 20 (*Diritto alla portabilità dei dati*); art. 21 (*Diritto di opposizione*); art. 22 (*Processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione*).

Il presente trattamento non comporta l'esistenza di un processo decisionale automatizzato compreso la profilazione.

** A decorrere dal 1° gennaio 2013 le pubbliche amministrazioni possono acquisire a titolo oneroso servizi di qualsiasi tipo, anche in base a convenzioni, da enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile (società, associazioni, fondazioni, comitati) esclusivamente in base a procedure previste dalla normativa nazionale in conformità con la disciplina comunitaria.*

Tali enti che forniscono servizi a favore dell'amministrazione stessa, anche a titolo gratuito, non possono ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche. Sono escluse le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni ed attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

Pertanto, le imprese affidatarie di un servizio a favore della Camera di commercio non potranno essere ammesse al contributo. La disposizione dell'art. 4 comma 6 del DL 95/2012, convertito dalla L 135/2012, dovrà essere rispettata anche in sede di erogazione del contributo.